

Alla Maestà Catholica Filippo III. Rè di Spagna,
Et Monarca del Mondo Nouo.

SONETTO

Del Sig. Cherubino Ferrari l'Etereo Academico Inquieto di Milano.

L'Arme, gli scettri, le corone, e gli ostri
E mille illustri palme, e mille pregi
De tuoi grand'Aui Imperadori, e Regi,
Son chiari raggi, al cui splendor t'inostri.
Ma chi t'infiamma il cor? A gli alti chioftri,
Chi s'erge, ed aualora? onde ti fregi
L'alma d'eterni honor, d'eterni fregi?
La memoria è del Padre, e tu il dimostri.
Segui, segui, FILIPPO, e benchè rare
Volute adiuuen ch'è l'honorate imprese
Fortuna ingiuriosa non contrasti.
Non t'arrestar, che la vittoria appare,
Maggior, quanto maggior son le contese.
E non è gloria, oue non fur contrasti.

Alla Serenissima Regina di Spagna D. Mar-
gherita d'Austria.

Madrigale dell'istesso.

MARGHERITA, voi Fior e Perla sete,
Perla d'alto odor; Fior di bellezza,
E qual Perla splendete
Di lume oriental, e come Fiore
Spirate arabo odore;
Odor, ch'ogn'uno apprezza,
Lume ch'ogn'alma ammira,
Odore, e lume tale,
Che vi mostran celeste, ed immortale.

Humilissimo suddito, e seruo

Cesare Negri Milanese.

In